

Redazione | Pubblicità | Contatti

quotidianosanità.it

Lombardia

Quotidiano on line
di informazione sanitaria
Mercoledì 10 SETTEMBRE
2025

QS

Home | Cronache | Governo e Parlamento | Regioni e Asl | Lavoro e Professioni | Scienza e Farmaci | Studi e Analisi | Archivio | Edizioni regionali

■ QS Piemonte
■ QS Valle d'Aosta
■ QS Lombardia
■ QS P.A. Bolzano
■ QS P.A. Trento■ QS Veneto
■ QS Friuli Venezia Giulia
■ QS Liguria
■ QS Emilia Romagna■ QS Toscana
■ QS Umbria
■ QS Marche
■ QS Lazio■ QS Abruzzo
■ QS Molise
■ QS Campania
■ QS Puglia■ QS Basilicata
■ QS Calabria
■ QS Sicilia
■ QS Sardegnasegui **quotidianosanita.it**

Post | Condividi | stampa

Fisioterapia. All'Ats di Bergamo nasce il Fisioterapista di comunità

Il progetto, frutto della collaborazione tra ATS Bergamo, Ordine dei Fisioterapisti di Bergamo, ASST Papa Giovanni XXIII, ASST Bergamo Est e ASST Bergamo Ovest, mira a rafforzare l'assistenza territoriale attraverso l'inserimento strutturato del fisioterapista nelle Case di Comunità, rendendolo punto di riferimento per cittadini, famiglie e caregiver.



09 SET - Presentato ieri, presso la sede di ATS Bergamo, in occasione di una conferenza stampa promossa da ATS e dall'Ordine dei Fisioterapisti di Bergamo nella Giornata Mondiale della Fisioterapia, il nuovo progetto "Fisioterapista di Comunità" che rafforza e valorizza il ruolo del fisioterapista nei diversi contesti territoriali.

Il progetto, frutto della collaborazione tra ATS Bergamo, Ordine dei Fisioterapisti di Bergamo, ASST Papa Giovanni XXIII, ASST Bergamo Est e ASST Bergamo Ovest, mira a rafforzare l'assistenza territoriale attraverso l'inserimento strutturato del fisioterapista nelle Case di Comunità, rendendolo punto di riferimento per cittadini, famiglie e caregiver.

"Un progetto per rispondere alle nuove sfide di salute", spiegano in una nota. "Il progressivo invecchiamento della popolazione e l'aumento delle patologie croniche rendono sempre più urgente potenziare i servizi riabilitativi: oggi oltre un terzo dei bergamaschi convive con almeno una malattia cronica e il 26% ha più di 65 anni".

Il Fisioterapista di Comunità, già sperimentato con successo all'ASST Papa Giovanni XXIII, opererà in stretta collaborazione con l'Infermiere di Famiglia e Comunità, i medici di distretto e le équipe multiprofessionali. Tra

le attività previste:

- presa in carico di bisogni riabilitativi semplici e complessi;
- valutazioni domiciliari e ambientali;
- definizione di percorsi personalizzati e attività di prevenzione di gruppo;
- supporto a pazienti e caregiver nella gestione quotidiana delle cronicità;
- educazione sanitaria e promozione di stili di vita attivi e sani, in sinergia con associazioni e reti locali.

"Il Fisioterapista di Comunità – ha sottolineato

Massimo Giupponi, Direttore Generale di ATS Bergamo - è un tassello fondamentale del nuovo modello di sanità territoriale, capace di garantire continuità delle cure e vicinanza alle persone. Grazie al lavoro congiunto di ATS, Ordine e ASST, Bergamo si conferma un laboratorio di innovazione sanitaria."

Barbara Caimi, Direttore Sociosanitario di ATS Bergamo, ha aggiunto: "Il fisioterapista sarà sempre più presente nelle Case di Comunità e rafforzerà il legame sanità-territorio anche sul fronte della prevenzione. Da luglio 2025, inoltre, è attivo un finanziamento ProMIS per studiare la fattibilità della presenza del

QS **newsletter****ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER**

Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di Quotidiano Sanità.

QS **gli speciali**

Liste d'attesa. Visite ed esami urgenti quasi sempre garantiti nei tempi, ma per le prestazioni programmabili le code sono lunghe. Per una mammografia fino a 320 giorni. Ecco i primi dati della nuova Piattaforma nazionale

tutti gli speciali

iPiùLetti [7 giorni] [30 giorni]

fisioterapista nei Pronto Soccorso."

Roberta Severgnini, DAPSS ASST Papa Giovanni XXIII, ha evidenziato l'esperienza positiva della Casa di Comunità di Villa d'Almè, dove il fisioterapista segue i pazienti dalla dimissione ospedaliera al domicilio, garantendo continuità assistenziale e promuovendo iniziative di prevenzione e di educazione terapeutica.

Simone Ruggeri, Presidente dell'Ordine dei Fisioterapisti di Bergamo, ha dichiarato: "Questa iniziativa è pressoché unica nel panorama sanitario nazionale. Risponde alla sfida della longevità e al riconoscimento del valore sociale della nostra professione. La fisioterapia non è solo riabilitazione ma anche prevenzione, cura, educazione alla salute: il fisioterapista avrà un ruolo sempre più importante nella gestione dei bisogni riabilitativi della cittadinanza. Oggi in collaborazione con ATS e farmacie lanciamo la campagna contro l'abusivismo 'La tua salute in buone mani'."

Francesco Locati, Direttore Generale ASST Papa Giovanni XXIII, ha rimarcato il cambio di prospettiva: "La fisioterapia non è più solo recupero funzionale, ma anche prevenzione. Con la teleriabilitazione, la domotica e l'assistenza domiciliare apriamo nuove strade per dare più vita agli anni."

"Insieme – ha detto **Pietro Tronconi**, Direttore Sociosanitario ASST Bergamo Ovest - abbiamo tradotto in pratica le idee di cui abbiamo discusso nei diversi incontri. Nei nostri ospedali e negli Ospedali di Comunità i fisioterapisti lavorano ogni giorno per restituire autonomia alle persone e migliorare la loro qualità di vita. Nelle Case di Comunità saranno presenti in modo strutturato e quotidiano. A Dalmine, in particolare, si aprirà una nuova palestra riabilitativa all'interno della Casa di Comunità, dove il fisioterapista sarà punto di riferimento per un servizio innovativo e integrato a disposizione della popolazione."

Angela Colicchio, Direttore Amministrativo ASST Bergamo Est, ha portato un dato significativo: "A Trescore, nei primi sei mesi del 2025, gli accessi domiciliari fisioterapici sono triplicati, passando da 480 a 1.400. Un segnale concreto della risposta ai bisogni della popolazione. Un punto di attenzione per noi è anche l'utilizzo delle nuove tecnologie, su cui stiamo investendo per offrire risposte sempre più efficaci ed efficienti."

Infine, **Marcella Messina**, Presidente del Collegio dei Sindaci, ha sottolineato il valore del lavoro in rete: "L'Ordine dei Fisioterapisti di Bergamo e gli altri Ordini territoriali sono protagonisti di una sinergia che porta a ottimizzazione delle risorse e ad azioni concrete per il territorio. È un messaggio importante anche per i giovani professionisti in formazione."

Il progetto "Fisioterapista di Comunità", dunque, rappresenta "un passo decisivo verso un modello di sanità territoriale innovativo e integrato, centrato sulla persona e sulle sue reali necessità. Un investimento sul futuro della salute della comunità bergamasca, che fa della fisioterapia un presidio di prevenzione, cura e qualità della vita".

09 settembre 2025

© Riproduzione riservata

Altri articoli in QS Lombardia



Investimenti in sanità. In arrivo i fondi ex articolo 20 per gli ospedali di Lombardia e Veneto



All'ospedale Buzzi di Milano una nuova risonanza magnetica



La demografia e la necessità di un modello assistenziale da ripensare



Lea 2023 in Lombardia. Gimbe: "Ecco perché risultati della Regione sono peggiorati"



Lea. Regione Lombardia smentisce Gimbe: "Ma quale perdita di 14 punti? Nel 2023 Lombardia adempiente"



Lea. La Lombardia perde 14 punti nella griglia di adempimento. Pd e M5S accusano la Regione

- 1 Il medico che comanda l'infermiere non è un buon medico e non ha compreso il suo ruolo
- 2 Farmacie: approvate le nuove 3.000 domande per la prova attitudinale dei concorsi
- 3 Infermieri. In 35 anni fino a 16mila euro in meno di stipendio. Lo studio del Nursind
- 4 Campania. De Luca: "Lunedì ricorso al Tar contro Governo per mancata uscita da Piano di rientro"
- 5 Infermieri e medici: si riapre il dibattito fra comando, leadership e lavoro in team
- 6 Professioni sanitarie: perché non attraggono più e come possiamo ridare loro valore
- 7 Riforma Professioni sanitarie. Fmt: "Un grande passo avanti. Ora il Parlamento faccia presto"
- 8 Covid. Nell'ultima settimana oltre 2000 nuovi casi, il numero più elevato del 2025
- 9 Latte materno. Istituito tavolo tecnico sulla nutrizione nei primi mesi di vita
- 10 Sia la sanità che la medicina dovrebbero voltare pagina ma sono pochi coloro che lo vorrebbero fare per davvero

Quotidianosanità.it

Quotidiano online d'informazione sanitaria.

Homnya srl

P.I. e C.F. 13026241003

Sede legale e operativa:

Via della Stelletta, 23, 00186 - Roma

Sede operativa:

Via Luigi Galvani, 24, 20124 - Milano

Direttore responsabile

Luciano Fassari

Direttore editoriale

Francesco Maria Avitto

Tel. (+39) 06 45209 715

info@homnya.com

Copyright 2013 © Homnya srl. Tutti i

diritti sono riservati

- P.I. 13026241003

- iscrizione al ROC n. 34308

- iscrizione Tribunale di Roma n.

115/3013 del 22/05/2013

Riproduzione riservata.

[Policy privacy](#)

[Cookies policy](#)